

FOGLI INFORMATIVI

(ai sensi della delibera CICR del 4.3.2003)

SERVIZI DI BANCA ELETTRONICA

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica: BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA, società cooperativa

Sede legale: BRESCIA, via Reverberi 1

Sede amministrativa: NAVE, via Brescia 118

Telefono: 03025391

Fax: 0302537695

email: info@creditocooperativodibrescia.it

Indirizzo telematico: www.creditocooperativodibrescia.it

Codice ABI: 08692

Numero d'iscrizione all'Albo banche presso la Banca d'Italia: 2418.2.0

Numero di iscrizione Registro imprese di Brescia: 00385040175, CCIAA Rea n. 14578

Numero di iscrizione Albo Società Cooperative: A159293

Sistemi di garanzia cui la banca aderisce: Fondo di garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CHE COSA SONO I SERVIZI DI BANCA ELETTRONICA

SERVIZI INFORMATIVI

INTERNET BANKING INFORMATIVO

Il servizio consente di effettuare operazioni di consultazione e informazione a terminale delle movimentazioni di conto corrente (accesso presso la banca).

PHONE BANKING

Il servizio consente di effettuare operazioni di consultazione e informazione tramite apparecchio telefonico delle movimentazioni di conto corrente (accesso presso la banca).

SMS BANKING

Il servizio consente di effettuare operazioni di consultazione e informazione tramite apparecchio telefonico cellulare delle movimentazioni di conto corrente (accesso presso la banca).

SERVIZI DISPOSITIVI

INTERNET BANKING DISPOSITIVO (INBANK BASE - GOLD)

Il servizio consente di effettuare le seguenti operazioni:

- consultazione e informazione a terminale delle movimentazioni di conto corrente (accesso presso la banca);
- operazioni dispositive sul conto corrente ordinario e di portafoglio acceso presso la banca (bonifico, presentazione effetti, addebito proprie Ri.ba).

CORPORATE BANKING (ON BANK - INBANK CBI)

Il servizio consente di effettuare le seguenti operazioni:

* consultazione e informazione a terminale delle movimentazioni di conto corrente acceso presso la banca attiva e presso le banche passive collegate;

* operazioni dispositive sul conto corrente ordinario e di portafoglio acceso presso la banca attiva e presso le banche passive collegate (bonifico, presentazione effetti, addebito Ri.ba).

Il servizio ON BANK prevede l'installazione di uno specifico software sul personal computer del cliente.

SERVIZI DI INCASSO

POS

Il servizio consente agli esercenti di accettare in pagamento carte di debito e di credito, con successivo accredito sul proprio conto corrente.

VIRTUAL PAY

Il servizio consente agli esercenti dotati di sito internet di accettare in pagamento carte di debito e di credito, con successivo accredito sul proprio conto corrente.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

SERVIZI INFORMATIVI

Servizio	Canone mensile	Costo singolo messaggio
INTERNET BANKING INFORMATIVO	gratuito	nessuno
PHONE BANKING	gratuito	nessuno
SMS BANKING	€ 0,50	€ 0,10

SERVIZI DISPOSITIVI

Spese per rilascio di copia del contratto e del documento di sintesi: nessuna

Spese per informativa obbligatoria mensile relativa ad ogni operazione di pagamento: nessuna

Spese per altre informazioni ulteriori o più frequenti o trasmesse con strumenti di versi: recupero delle spese vive effettivamente sostenute

Gli ordini di pagamento vengono presi in carico dalla Banca nel giorno lavorativo di ricezione, a patto che pervengano entro le ore 13:00 per il servizio OnBank e le ore 14:00 per il servizio InBank (termini ridotti alle ore 10:00 nelle giornate semifestive, ovvero il 17 gennaio, il 15 febbraio, il 14 agosto, il 24 ed il 31 dicembre). Gli ordini pervenuti oltre tali orari si intendono ricevuti la giornata operativa successiva.

Per conoscere le valute, i tempi di esecuzione ed i costi delle singole operazioni disposte tramite InBank e OnBank si rinvia ai fogli informativi del servizio Conti Correnti e Incassi e Pagamenti.

Costo attivazione:

INBANK BASE – GOLD - CBI: € 10,00

ON BANK: € 25,00

Canone mensile

INBANK BASE: € 2,00
INBANK GOLD: € 6,00
INBANK CBI: € 12,00
ON BANK: € 12,00

Maggiorazione di € 1,00 in presenza di dispositivo di sicurezza (token)

SERVIZI DI INCASSO

Valuta applicata/disponibilità degli accrediti: stessa giornata operativa di accredito dei fondi sul conto della banca (data regolamento)

Spese per rilascio di copia del contratto e del documento di sintesi: nessuna

Spese per informativa obbligatoria mensile relativa ad ogni operazione di pagamento: nessuna

Spese per altre informazioni ulteriori o più frequenti o trasmesse con strumenti di versi: recupero delle spese vive effettivamente sostenute

Spese per comunicazione di rifiuto dell'ordine, obiettivamente giustificato: € 15,00

Servizio	Canone mensile	Comm.ni transato PagoBancomat	Spese installazione / attivazione	Spese disattivazione
POS	€ 5,00 (per cordless € 15,00 per GSM € 25,00)	1,50%	€ 25,00	€ 50,00
VIRTUAL PAY	€ 15,00		€ 100,00	

SPESE COMUNI A TUTTI I SERVIZI

imposte e tasse: nella misura tempo per tempo vigenti.

spese invio comunicazione variazione condizioni: euro 5,16

spese invio comunicazione periodica: euro 5,16

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

SERVIZI INFORMATIVI E DISPOSITIVI

Il cliente ha diritto di recedere in ogni momento, dandone comunicazione scritta alla banca, senza penalità e senza spese di chiusura. In caso di recesso della banca, questa, salvo quanto previsto nel seguente comma, deve dare al cliente un preavviso di almeno due mesi. La comunicazione di recesso è effettuata in forma scritta, su supporto cartaceo, eventualmente anticipata con altro mezzo. L'efficacia del recesso, tuttavia, decorre dal ricevimento della comunicazione effettuata in forma cartacea.

Qualora sussista un giustificato motivo, la banca può recedere anche senza preavviso, dandone immediata comunicazione al cliente. A titolo esemplificativo e non esaustivo, costituisce giustificato motivo: la cessazione del rapporto di provvista sottostante al servizio di pagamento, la mancanza anche temporanea dei fondi per l'esecuzione degli ordini di pagamento, l'aver subito protesti, ipoteche legali o giudiziali, procedure esecutive o cautelari, l'aver subito condanne in ambito penale, l'aver tratto assegni in mancanza di fondi o autorizzazione, l'essere iscritto in archivio C.A.I. segmenti C.A.P.R.I. o C.A.R.T.E.R., l'essere segnalato a *Sofferenza* presso la Centrale Rischi di Banca d'Italia, l'essersi reso irreperibile ed ogni altra fattispecie rientrante nell'ambito

dell'art.1186 del codice civile (da intendersi come tale qualsiasi evento che incida negativamente sulla situazione patrimoniale e finanziaria o economica del cliente, in modo tale da porre in pericolo la restituzione delle somme dovute alla banca).

Le spese e le commissioni percepite periodicamente dalla banca sono dovute dal cliente in misura proporzionale al periodo precedente lo scioglimento. Se sono state pagate anticipatamente, esse debbono essere rimborsate dalla banca al cliente in misura proporzionale alla durata del rapporto.

SERVIZI DI INCASSO

Il convenzionato può recedere dal contratto in ogni momento e con preavviso di 15 giorni, senza penalità e senza spese di chiusura. In caso di recesso della banca, questa, salvo quanto previsto nel seguente comma, deve dare al convenzionato un preavviso di almeno due mesi. La comunicazione di recesso è effettuata in forma scritta, su supporto cartaceo, eventualmente anticipata con altro mezzo. L'efficacia del recesso, tuttavia, decorre dal ricevimento della comunicazione effettuata in forma cartacea.

Qualora sussista un giustificato motivo, la banca può recedere anche senza preavviso, dandone immediata comunicazione al convenzionato. A titolo esemplificativo e non esaustivo, costituisce giustificato motivo: la cessazione del rapporto di provvista sottostante al servizio di pagamento, la mancanza anche temporanea dei fondi per l'esecuzione degli ordini di pagamento, l'aver subito protesti, ipoteche legali o giudiziali, procedure esecutive o cautelari, l'aver subito condanne in ambito penale, l'aver tratto assegni in mancanza di fondi o autorizzazione, l'essere iscritto in archivio C.A.I. segmenti C.A.P.R.I. o C.A.R.T.E.R., l'essere segnalato a *Sofferenza* presso la Centrale Rischi di Banca d'Italia, l'essersi reso irreperibile ed ogni altra fattispecie rientrante nell'ambito dell'art.1186 del codice civile (da intendersi come tale qualsiasi evento che incida negativamente sulla situazione patrimoniale e finanziaria o economica del convenzionato, in modo tale da porre in pericolo la restituzione delle somme dovute alla banca).

Le spese e le commissioni percepite periodicamente dalla banca sono dovute dal convenzionato in misura proporzionale al periodo precedente lo scioglimento. Se sono state pagate anticipatamente, esse debbono essere rimborsate dalla banca al convenzionato in misura proporzionale alla durata del rapporto. In caso contrario vi è obbligo del convenzionato di costituire o mantenere i fondi per il necessario regolamento contabile. Il Convenzionato nelle ipotesi di recesso o comunque di cessazione degli effetti di questo contratto:

- non potrà compiere ulteriori operazioni con il POS/Virtual Banking;
- nel caso di unica Banca – soggetto acquirer attivo sul relativo POS, dovrà restituire immediatamente lo stesso POS alla Banca e/o all'Acquirer e/o al proprietario dello stesso, riconsegnando tutto il materiale fornitogli, nonché rimuovendo i contrassegni di identificazione delle Carte di pagamento ovvero, in caso di pluralità di Acquirer attivi sul medesimo POS, il Convenzionato dovrà comunicare a ciascuno di detti Acquirer la cessazione del rapporto disciplinato da questo contratto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La chiusura del rapporto contrattuale avviene alla data di efficacia del recesso, salvo l'obbligo del cliente di costituire o mantenere i fondi necessari per il regolamento delle eventuali operazioni ancora sospese.

Reclami, ricorsi e mediazione

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (via Brescia n. 118 – 25075 – Nave - BS), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, in alternativa al ricorso al giudice, può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione, che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Resta salva la facoltà di rivolgersi al giudice nel caso in cui il cliente non fosse soddisfatto della decisione dell'ABF o la mediazione si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo.

Se il cliente intende rivolgersi al giudice, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF, secondo la procedura sopra illustrata, oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione. Nel contratto è possibile pattuire che la mediazione sia esperta presso il Conciliatore Bancario Finanziario di cui sopra. Rimane fermo che le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

Canone	Ammontare fisso dovuto alla Banca per il servizio
Commissioni sul transato	Spese dovute alla banca in funzione dell'utilizzo di carte PagoBancomat su terminali POS
Codici segreti	Codici consegnati dalla Banca al cliente, che deve custodirli con la massima cura, necessari per accedere al servizio